

## Pianura Treviglio

# Case e uffici A Treviglio cantieri al lavoro

Dal «Bollone» all'ex Upim  
dieci gli interventi in corso  
Si prevedono 1.400 abitanti

**Treviglio**  
**FABRIZIO BOSCHI**

Uno sviluppo contenuto con crescita demografica che dovrebbe toccare entro il 2018 quota 33 mila abitanti, rispetto ai 29.700 attuali. Questo lo scenario che accompagnerà la Treviglio del futuro, il cui Piano di governo del territorio prevede, attraverso l'annunciata variante, la collocazione di nuovi insediamenti abitativi nella zona nord ed est della città e non nella cosiddetta «mezzaluna» individuata dalla precedente amministrazione nell'area sud, posta tra la linea ferroviaria Milano-Venezia e il tracciato autostradale Brebemi.

Per ora sono una decina i cantieri privati aperti dove sorgeranno edifici per lo più a uso residenziale, in grado di ospitare l'insediamento di 1.400 abitanti. A questi nel tempo si aggiungeranno i due del piano integrato d'intervento «Baslini», con case e 1.500 residenti, e «Bergamo Est»,

con abitazioni per 400 persone. Tra le aree delimitate dove sono in corso lavori spicca quella denominata «Bollone» nella zona orientale della città, tra la ex statale 11 e la strada che collega con Brignano: 130 mila metri cubi e appartamenti per mille persone. Per ora solo il 30% delle opere sono state realizzate, in quanto

*Ma la crisi  
fa slittare  
i progetti.  
Tanti  
gli alloggi  
invenduti*

la crisi generale e del settore edilizio hanno comportato un leggero rallentamento dei lavori rispetto alla tabella di marcia.

A poche centinaia di metri, in via Terni, un altro complesso è in costruzione: un edificio da 15 appartamenti. A Treviglio, per

ora l'unico cantiere di interesse pubblico e a spese del Comune è quello di piazza Garibaldi, dove è in atto la riqualificazione dell'ex palazzo Upim (ieri sono iniziati i lavori di scavo per creare lo spazio destinato all'auditorium), per il resto si tratta di interventi privati. «La crisi ha fatto saltare diversi progetti - hanno spiegato dagli uffici tecnici comunali - e



Il cantiere dell'ex Upim a Treviglio: sono iniziati gli scavi per l'auditorium FOTO CESNI

molti hanno chiesto una proroga sui tempi di ultimazione e in due casi la domanda di apertura cantiere non è stata portata avanti. Tanti gli appartamenti sfitti e invenduti in nuovi edifici e se due anni fa venivano messi sul mercato con facilità e ora trovano nella crisi generalizzata un ostacolo non semplice da superare».

Tra gli edifici in fase di ultimazione rientra quello di viale De Gasperi: sessanta alloggi, 10 negozi e 20 uffici, ricavati nel nuovo complesso da 33 mila metri cubi, sorto nell'area dell'ex rimessa Sai autolinee. Due anche i cantieri in viale Orsano. Accanto alla chiesetta di San Rocco, sorgerà

un edificio da 12 mila metri cubi per alloggi e un paio di negozi, mentre sul lato opposto della stessa strada, verso la piazza mercato, ecco l'altro immobile destinato a ospitare sei abitazioni e un paio di punti commerciali. Poco distante, in via Locatelli, nell'area dove sorgevano le cantine Radaelli, troverà posto un edificio da 16 mila metri cubi, con due negozi e 50 appartamenti.

La mappa dei cantieri di Treviglio mostra anche in via Beato Angelico, nei pressi delle scuole Oberdan, un'area per 15 appartamenti, mentre nella vicina via Abate Crippa, è in costruzione una palazzina per uffici e un bar.

Contenuto lo sviluppo anche in due delle tre frazioni. Alla Gromina alcune palazzine di moderna concezione ospiteranno 20 appartamenti: a Castel Cerreto la proprietà degli Istituti educativi di Bergamo sta riqualificando l'antica casa patronale per ricavare alloggi e un ristorante.

«L'orientamento del Comune - ha evidenziato l'assessore all'Urbanistica Alessandro Nisoli - è di puntare a uno sviluppo abitativo limitato, governato e di qualità, evitando eccessiva cementificazione e salvaguardando l'area rurale che copre il 70% del territorio trevigliese». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parcheggi A Caravaggio arriva la tessera con lo sconto

**Caravaggio**

A Caravaggio arriva la tessera a scalare per il pagamento dei parcheggi. Comoda visto che non bisognerà più avere in tasca monetine varie da inserire nel parcometro.

E anche economica: con la tessera infatti per un'ora di parcheggio si pagherà 60 centesimi invece che 80. La novità è stata introdotta con il cambio dell'azienda a cui il Comune ha affidato la gestione dei 196 parcheggi a pagamento che si trovano nel centro storico. Per i prossimi due anni il nuovo gestore sarà la Tsp Italia di Bergamo che ha già proceduto nei giorni scorsi al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale dei parcheggi e all'installazione dei nuovi parcometri che sono passati da 9 a 13: «In questo modo - afferma il direttore commerciale della Tsp Piermauro Antali - eviteremo alla gente di camminare per chilometri per fare il biglietto». Rimasti invece uguali i giorni e la fascia oraria in cui il parcheggio sarà a pagamento: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 festivi esclusi; rimasta uguale anche la tariffa: 40 centesimi per mezz'ora. Un'ora costerà quindi 0,80 euro tranne, come detto, per chi sarà munito di tessera a scalare che pagherà invece 0,60. La tessera si può acquistare nei negozi del centro convenzionati a 10 euro, cifra di cui sarà già precaricata. Una volta esaurita la tessera potrà essere ricaricata, con al massimo 30 euro, direttamente al parcometro: «La disponibilità di una tessera a scalare per rendere più agevole la sosta in centro - afferma l'assessore Luca Botti - ci è stata più volte richiesta da cittadini e commercianti. Ora, grazie al nuovo gestore, sarà disponibile». ■

Pa. Po.

## Arzago, candidati divisi sul futuro del centro civico

**Arzago**

Nuovo centro civico, campo sportivo, sicurezza e tasse: questi gli argomenti principali, fra i tanti affrontati, che mercoledì sera ad Arzago hanno caratterizzato il confronto pubblico fra i candidati a sindaco.

In una sala comunale «Padre Turroldo» gremita di gente, Gabriele Riva, sindaco uscente, Roberto Locatelli e Ambra Finessi, tutti e tre alla guida di liste civiche, per oltre due ore hanno risposto alle domande durante l'incontro moderato dalla giornalista Laura Crespi. Ogni candidato ha riassunto programma e punti di vista in maniera decisa ma pacata. Il centro civico «Alda Merini», ricavato nell'ex castello dei marchesi De' Capitani, ristrutturato e riqualificato dall'attuale ammi-

nistrazione e recentemente inaugurato, ha ottenuto ampio spazio nella discussione. Secondo Ambra Finessi lì dentro dovrebbe andarci il municipio, «Perché quello - ha precisato - è l'edificio di maggior pregio storico del paese». Proprio per questa sua caratteristica il sindaco Riva e la sua amministrazione hanno invece deciso di farne un centro civico, offrendone in tal modo la fruizione a tutta la cittadinanza. Per Roberto Locatelli invece, «sia questa che altre opere pubbliche dell'amministrazione Riva hanno comportato spese troppo alte».

Fra le altre opere chiamate in causa da Locatelli inevitabilmente ci si è soffermati sul rifacimento del manto del campo da calcio, passato dall'erba naturale a quel-

la sintetica per un costo di circa 300.000 euro. Anche la Finessi ne ha giudicato la spesa «eccessiva e non prioritaria»; Riva invece ha difeso questa scelta, deliberata all'inizio del suo mandato. «Ci sembrava - ha detto - che il terreno di gioco andasse sistemato ed abbiamo fatto un mutuo i cui interessi vengono abbattuti da un contributo regionale».

Capitolo sicurezza: Locatelli ha lanciato la proposta di avviare un servizio di vigilanza notturna continua da affidare ad un istituto privato. Finessi ha detto di voler incrementare i pattugliamenti e recintare i parchetti pubblici, mentre Riva ha ricordato le scelte fatte dalla sua amministrazione, dall'assunzione del secondo vigile all'incremento delle telecamere alla convenzione con Casirate per la polizia locale.

Infine le tasse. In caso di elezione la Finessi valuterà la riduzione delle aliquote Imu di 0,2 punti percentuali; Locatelli punterà su «risparmi nelle spese che significano meno tasse»; Riva ha ricordato che «nel bilancio 2012 sono state fissate le aliquote Imu al minimo di legge». ■

Luca Maestri



## Airone ferito da un cavo Lo salva la polizia locale

Si è rotto un'ala probabilmente finendo contro un cavo dell'alta tensione l'airone cenerino ritrovato ieri a Caravaggio, in un campo vicino a via Resiga. Per recuperarlo, dopo la segnalazione di un cittadino, è intervenuta la polizia locale. Gli agenti, specializzati nel recupero di animali selvatici, hanno avuto non poche difficoltà a catturarlo: l'airone, specie di volatile protetta, nonostante l'ala rotta riusciva infatti a muoversi velocemente sulle zampe. Una volta catturato per le necessarie cure è stato portato da un volontario della Protezione civile di Caravaggio al Centro recupero animali selvatici di Cenate Sopra.

## Al Facchetti l'ex allievo Kamal presenta il suo romanzo

**Treviglio**

Domani alle 10,30, nell'aula magna dell'Istituto Facchetti a Treviglio si terrà l'incontro con Omar Kamal, giovane scrittore che presenterà il suo primo romanzo.

La cornice non è casuale: Kamal è infatti ex alunno del liceo scientifico annesso al Facchetti, dove si è diplomato nel 1996 e dove è nata la sua passione per la scrittura e la letteratura. «Artù alla conquista del mondo» - questo il titolo del romanzo - è una favola moderna, il cui protagonista è un cane che vede il mondo con gli occhi di un bambino. L'intreccio raccoglie un'aspirazione fondamentale che alberga nelle persone sensibili e, soprattutto nell'animo giovanile: il desiderio di cambiamento e la speranza che sia il mondo intero a cambiare. ■

D. Ve.